

Notiziario 29
Prot. 773 / 14 novembre 2017
<www.fimmgtv.org>

Ai Medici della FIMMG di Treviso
Loro Sedi

1. **ASSEMBLEA straordinaria FIMMG Treviso, sabato 18 novembre ore 9** in sede, via Montebelluna 2, Treviso per discutere del seguente odg:
 - **Sciopero e Tavolo regionale**
 - **Elezioni Ordine medici**
 - **varie ed eventuali**

2. **Elezioni ORDINE dei MEDICI**

Venerdì 17 novembre dalle ore 9 alle ore 19

sabato 18 novembre dalle ore 9 alle ore 19

domenica 19 novembre dalle ore 9 alle ore 16

Abbiamo ottenuto una LISTA UNITARIA, sarà chiusa questa sera e ve la faremo avere domani.

3. **Oggi 14 novembre FLU-DAY**

4. **Convegni**

- **Venerdì 17 e sabato 18 novembre Convegno urologia** - Castelfranco veneto sala convegni ospedale
- **Sabato 18 novembre** dalle 16 alle 19,30 "CHI HA PAURA DEI VACCINI? Storia, Realtà, Fantasie (e Timori) dei Vaccini" Auditorium Museo di Santa Caterina Piazzetta M. Botter 1, Treviso. Modera il pediatra Eugenio Zannerio. Confronto sulle Vaccinazioni per fare informazione, per discuterne dubbi, per fugare apprensioni. Il percorso procederà dal fornire nozioni corrette ed aggiornate su biologia e funzione dei vaccini alle esperienze di vaccinazioni e malattie infettive prevenibili nei paesi del terzo mondo, dalla storia dei vaccini, delle false accuse e delle disinformazioni, tra internet e complottismo, alle strategie comunicative tra medici e famiglie.

5. **CORSO DI INGLESE**

sono passati un paio d'anni dall'ultimo corso di Inglese; chiediamo agli interessati di comunicarcelo indicando se interessati ad un corso di base o ad un corso avanzato.

6. Certificati sportivi

Ogni anno la palestra chiede per l'iscrizione il certificato sportivo quando non è dovuto. La legge 69 del 2013 all'articolo 42 bis sopprime il certificato per l'attività ludico-motoria ma la palestra dice di non essere iscritta al Coni e quindi non servirebbe il certificato, ma se succede qualcosa? vogliono essere certi che l'allievo era idoneo; e si accontenta di un certificato per lo sport non agonistico anche non redatto su modello consueto. Certificati come questo, non previsti dalla legge, sono in linea di massima inutili; ma il medico è tenuto a redigere e rilasciare il certificato quando il paziente glielo chiede (Codice deontologico art. 24) sempre sia messo nella condizione di attestare dati clinici direttamente constatati ed oggettivamente documentati. In genere, dietro la richiesta della palestra ce n'è una dell'assicurazione, la quale, evidentemente, non si accontenta del dettato legislativo ma impone proprie regole che la mettano in grado di affrontare con meno preoccupazioni eventuali contenziosi giudiziari sorti a seguito di imprevisti. Difficile darle torto, visto che l'imprevisto, la casualità, porta al contenzioso legale. Ricordiamo di richiedere un ECG una volta nella vita, e una l'anno nei pazienti cronici e negli over 65 con uno o più fattori di rischio cardiovascolare.

7. Indagine

nei prossimi giorni daremo il via ad una indagine, realizzata da FIMMG in collaborazione con il Consorzio CREA Sanità, volta ad indagare i modelli organizzativi utilizzati dalle aziende sanitarie italiane nella campagna per la vaccinazione antinfluenzale 2016-2017. Gli strumenti prescelti sono tre survey che saranno proposte:

ai medici di medicina generale del nostro database;

alle Direzioni Generali delle ASL;

agli Assessorati alla Salute di tutte le Regioni.

Ti ringraziamo per la collaborazione che vorrai dare per la buona riuscita dell'iniziativa.

8. Riaperto "l'attico" del Colosseo dopo 40 anni

Assistere duemila anni fa ad uno spettacolo del Colosseo doveva essere un'esperienza a tinte molto forti: il clangore delle armi, il ruggito delle belve inferocite, il frastuono di grida, incitamenti, tifo. Una bolgia incredibile di rumori e di odori avvolgeva i 50 mila spettatori di ogni livello sociale ordinatamente divisi nei vari anelli, ognuno comunque con il suo posto a sedere, in marmo per i più abbienti, in legno per la plebe, che era confinata negli scranni più alti, dove i particolari dei combattimenti si scorgevano appena e anche i rumori arrivavano più attutiti. Da lassù la vista d'insieme era però unica e spettacolare, una meraviglia che dopo più di quarant'anni torna accessibile a tutti, con un nuovo percorso di visita che aggiunge un tassello ulteriore al fascino del Colosseo. Con la ricostruzione dell'arena, poi, si capirà davvero cosa volesse dire vedere uno spettacolo al Colosseo. Il nuovo percorso comincia al terzo livello dell'anfiteatro con l'attraversamento di grande suggestione dell'unica galleria ancora conservata com'era in origine e che presenta anche un ulteriore unicum: intonaci bianchi con segni di colore riportati alla luce da un capillare restauro. Una galleria intermedia che aveva una funzione di smistamento del pubblico che dal II livello (oggi il primo piano dell'Anfiteatro) raggiungeva i piani più alti della cavea. Prima il "meniano secondo", al IV livello, dove su ampi sedili di marmo divisi per categorie trovavano posto i commercianti e la piccola borghesia, poi il "meniano in ligneis", riservato alla plebe, l'unico con i sedili in legno e il più scomodo da raggiungere, arrampicato a 40 metri dall'arena. Qui le famiglie del popolino trascorrevano alle volte intere giornate, gioivano, mangiavano, in certi casi si preparavano addirittura i pasti "pollo e cereali soprattutto", cuocendolo su fornelli di fortuna dei quali durante i restauri gli archeologi hanno trovato i frammenti. E non mancavano le "toilette" – praticamente dei buchi nel pavimento – allestite nella galleria. Ricostruito da Luigi Canina nel XIX

secolo, il V livello oggi ha l'aspetto di una terrazza scoperta, con una vista mozzafiato sul Colosseo e sulla capitale, esposta però anche a sole e pioggia. Nell'antica Roma non era così: se i sedili più lussuosi della cavea (i troni in marmo riservati ai senatori al piano terra, ma anche i sedili di pietra degli equites al secondo e quelli un piano più su della borghesia ricca) erano protetti dal velum, una tenda sottile stesa all'occorrenza dai marinai della flotta di Miseno, gli scranni della plebe erano comunque riparati da un ampio portico, che garantiva protezione dai raggi del sole come dagli acquazzoni. Oggi quegli umili spalti in legno non ci sono più, anche del ricchissimo palco dell'imperatore e dei troni in marmo dei senatori con le zampe di leone non rimane purtroppo più nulla. Ma l'impatto è di grande suggestione. Il biglietto costa 9 euro (gratuito sotto i 12 anni), 15 se unito alla visita di sotterranei e piano arena. La prenotazione è obbligatoria.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Dott. Brunello Gorini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'B. Gorini', written in a cursive style.

La presente lettera contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente agli iscritti della FIMMG di Treviso. Uso e/o diffusione e/o distribuzione e/o riproduzione da parte di qualsiasi soggetto sono vietati e saranno perseguiti ai termini di legge. Nel caso avete ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto senza farne copia.